



Provincia di Imperia

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2019 – 2023

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" che così recita:

"Comma 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

Comma 2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

Tale procedura succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato sottoscritta in data 25/02/2019 dal Presidente Avv. Fabio NATTA, ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2015/2019, debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Liguria, a norma di legge in data 08/03/2019 con PEC n. 0001826.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dal rendiconto 2018 e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Organi politici

In questa sezione è riportata la composizione degli organi di rappresentanza politica della Provincia di Imperia, a seguito della riforma attuata dalla Legge n. 56/2014 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”.

Sono organi di governo **il Presidente, il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci.**

L'Assemblea dei Sindaci è un organo collegiale composto da tutti i Sindaci dei Comuni compresi nel territorio della Provincia con poteri propositivi, consultivi e di controllo.

IL PRESIDENTE

(Art. 1 commi 54 e seguenti Legge n. 56/2014)

Il Presidente è eletto dai Sindaci e dai Consiglieri dei Comuni della Provincia ed è l'organo responsabile dell'Amministrazione della Provincia, la rappresenta e ne assicura l'unità di indirizzo politico amministrativo. Dura in carica quattro anni.

Rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Può nominare un Vice Presidente, scelto tra i consiglieri provinciali, stabilendo le eventuali funzioni a lui delegate e dandone immediata comunicazione al Consiglio; può altresì assegnare deleghe a Consiglieri Provinciali, nel rispetto del principio di collegialità, secondo le modalità e nei limiti stabiliti dallo statuto. Svolge le competenze “generalì e residuali”, prima assegnate alla Giunta Provinciale.

In data **11 maggio 2019** si sono tenute le elezioni per la carica di Presidente della Provincia ed è stato eletto il **Sindaco del Comune di Lucinasco Dott. Domenico ABBO**. Nella stessa data è stato rinnovato altresì il Consiglio Provinciale con l'elezione di n. 10 Consiglieri.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

(art. 1 comma 55 Legge n. 56/2014)

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'Assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Presidente della Provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto.

Su proposta del Presidente della Provincia, **il Consiglio adotta** gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci. A seguito del parere espresso dall'Assemblea dei Sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il Consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'ente.

Il Consiglio Provinciale della Provincia di Imperia è composto dal Presidente della Provincia e da dieci componenti e dura in carica due anni. L'incarico di Consigliere Provinciale e di Presidente è esercitato a titolo gratuito.

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e controllo, propone all'Assemblea lo statuto, approva regolamenti, piani, programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Presidente della Provincia; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del Presidente della provincia il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci. A seguito del parere espresso dall'Assemblea dei sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei Comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il Consiglio approva in via definitiva i bilanci dell'Ente (comma 55).

Il Consiglio Provinciale di questo Ente è composto dai seguenti Consiglieri:

1	SCAJOLA Claudio	<i>Sindaco Comune Imperia</i>
2	IOCULANO Enrico	<i>Consigliere Comunale Comune Ventimiglia</i>
3	CONIO Mario	<i>Sindaco Comune Taggia</i>
4	BIANCHERI Alberto	<i>Sindaco Comune Sanremo</i>
5	SALUZZO Franca	<i>Consigliere Comunale Comune Vasia</i>
6	DELLERBA Luigino	<i>Sindaco Comune Aurigo</i>
7	BALDASSARRE Marzia	<i>Consigliere Comunale Comune Bordighera</i>
8	BIANCHERI Patrizia	<i>Consigliere Comunale Comune Vallecrosia</i>
9	GIUFFRA Giorgio	<i>Sindaco Comune Riva Ligure</i>
10	AVEGNO Marina	<i>Consigliere Comunale Comune S. Lorenzo al Mare</i>

Il Presidente Dott. Domenico ABBO, con Decreto n. 72 del 23 maggio 2019, ha nominato il Consigliere Provinciale **Sig. Luigino DELLERBA**, Sindaco del Comune di Aurigo, **Vice Presidente** e ha conferito le seguenti deleghe:

- ◆ Consigliere Provinciale **Enrico IOCULANO**
per l'attività di collaborazione con finalità consultiva, per sostenere l'attività del Presidente nella materia delle politiche per i **Progetti Comunitari**;
- ◆ Consigliere Provinciale **Mario CONIO**
per l'attività di collaborazione con finalità consultiva, per sostenere l'attività del Presidente nella materia delle politiche per **l'Edilizia Scolastica**;
- ◆ Consigliere Provinciale **Franca SALUZZO**
per l'attività di collaborazione con finalità consultiva, per sostenere l'attività del Presidente nella materia delle politiche per il **Patrimonio extrascolastico e Dimensionamento rete scolastica**;
- ◆ Consigliere Provinciale **Marzia BALDASSARRE**
per l'attività di collaborazione con finalità consultiva, per sostenere l'attività del Presidente nella materia delle politiche per le **Tematiche Ambientali - Società Partecipate**;
- ◆ Consigliere Provinciale **Patrizia BIANCHERI**
per l'attività di collaborazione con finalità consultiva, per sostenere l'attività del Presidente nella materia delle politiche per la **Promozione del Territorio**;
- ◆ Consigliere Provinciale **Giorgio GIUFFRÀ**

per l'attività di collaborazione con finalità consultiva, per sostenere l'attività del Presidente nella materia delle politiche per il **Ciclo dei rifiuti e Cemento Armato/Antisimica**.

- ◆ Consigliere Provinciale **Marina AVEGNO** per l'attività di collaborazione con finalità consultiva, per sostenere l'attività del Presidente nella materia delle politiche per i **Trasporti**;

riservando alla propria competenza tutte le rimanenti materie non oggetto di delega.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI
(art. 1 comma 55 e 56 Legge n. 56/2014)

L'Assemblea dei Sindaci è composta dai Sindaci dei Comuni appartenenti alla Provincia. Ha poteri propositivi, consultivi e di controllo, adotta o respinge lo Statuto proposto dal Consiglio e le sue successive modificazioni con i voti che rappresentino almeno un terzo dei comuni compresi nella Provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente. Esprime, altresì, parere sugli schemi di bilancio presentati dal Consiglio Provinciale. I componenti dell'Assemblea dei Sindaci svolgono il loro incarico a titolo gratuito. Per la Provincia di Imperia l'Assemblea dei Sindaci e' composta dai 66 sindaci dei Comuni appartenenti alla provincia che di seguito si riportano

La popolazione residente nel territorio della Provincia di Imperia, **alla data del 31/12/2018** risulta essere di **214.305 abitanti**, distribuita nei 66 Comuni così come dettagliato nella tabella sotto riportata. (fonte dati Istat)

	Comune	Popolazione		Comune	Popolazione
1	Airole	408	34	Molini di Triora	604
2	Apricale	618	35	Montalto Carpasio	543
3	Aquila d'Arroscia	158	36	Montegrosso Pian Latte	124
4	Armo	113	37	Olivetta San Michele	214
5	Aurigo	337	38	Ospedaletti	3.292
6	Badalucco	1.123		Perinaldo	871
7	Bajardo	326		Pietrabruna	472
8	Bordighera	10.412		Pieve di Teco	1.339
9	Borghetto d'Arroscia	449		Pigna	843
10	Borgomaro	881		Pompeiana	842
11	Camporosso	5.559		Pontedassio	2.318
12	Caravonica	266		Pornassio	681

13	Castellaro	1.268	Prelà	498
14	Castelvittorio	288	Ranzo	555
15	Ceriana	1.214	Rezzo	339
16	Cervo	1.139	Riva Ligure	2.878
17	Cesio	283	Rocchetta Nervina	299
18	Chiusanico	578	S. Bartolomeo al Mare	3.069
19	Chiusavecchia	556	San Biagio della Cima	1.305
20	Cipressa	1.272	San Lorenzo al Mare	1.273
21	Civezza	599	Sanremo	54.529
22	Cosio d'Arroschia	204	Santo Stefano al Mare	2.172
23	Costarainera	816	Seborga	297
24	Diano Arentino	719	Soldano	1.029
25	Diano Castello	2.251	Taggia	14.003
26	Diano Marina	5.867	Terzorio	233
27	Diano San Pietro	1.150	Triora	349
28	Dolceacqua	2.093	Vallebona	1.319
29	Dolcedo	1.385	Vallecrosia	6.972
30	Imperia	42.318	Vasia	405
31	Isolabona	695	Ventimiglia	24.065
32	Lucinasco	283	Vessalico	286
33	Mendatica	187	Villa Faraldi	472

1.1 Struttura organizzativa

Organigramma:

Strutture Dirigenziali - Settori	Strutture di secondo livello - Servizi
SEGRETARIO GENERALE Dott. Antonino GERMANOTTA	Ufficio S. 1.1 Segreteria Generale Ufficio S. 1.2 Trasparenza - Anticorruzione - Controlli Ufficio S. 1.3 Parchi - SIC - Biodiversità
SETTORE 1 Amministrazione Finanziaria - Risorse Umane Dirigente Dott. Luigi MATTIOLI	Servizio 1.1 Ragioneria Servizio 1.2. Personale Servizio 1.3 Economato

SETTORE 2 Avvocatura – Appalti – Contratti <i>Dirigente Avv. Manolo CROCETTA</i>	Avvocatura Provinciale Servizio 2.2 Contratti – Patrimonio Servizio 2.3 Appalti – S.U.A.
SETTORE 3 Servizi Generali – Sistemi Informativi <i>Dirigente Dott.ssa Francesca MANGIAPAN</i>	Servizio 3.1 Affari Generali Servizio 3.2 Sistemi Informativi Servizio 3.3 Servizi Amministrativi
SETTORE 4 Infrastrutture – Rifiuti <i>Dirigente Ing. Michele RUSSO</i>	Servizio 4.1 Edilizia Scolastica Servizio 4.2 Strade Servizio 4.3. Rifiuti
SETTORE 5 Polizia Provinciale – Trasporti <i>Dott. Giuseppe CARREGA</i>	Corpo Polizia Provinciale Servizio 5.2 Trasporti – Autocentro
SETTORE 6 Cemento Armato – Antisismica – Urbanistica <i>Dirigente Ing. Mauro BALESTRA</i>	Servizio 6.1 Cemento Armato – Antisismica Servizio 6.2 Urbanistica
SETTORE 7 Servizio Idrico Integrato – Tutela Ambiente – Gestione Stabili <i>Dirigente Ing. Patrizia MIGLIORINI</i>	Servizio 7.1 Servizio Idrico Integrato Servizio 7.2 Tutela Ambiente – Patrimonio

Numero posizioni organizzative: attualmente ricoperte N. 16 (sedici)

Numero totale personale dipendente (conto annuale del personale 31/12/2018) : n. 121

1.2 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non risulta commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato precedente

1.3 Condizione finanziaria dell'Ente:

Con provvedimenti tutti antecedenti all'assunzione del mandato, l'Ente ha aderito alla procedura di riequilibrio finanziario di cui all'articolo 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Il piano di riequilibrio è stato adottato con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 19 del 30/04/2013, aggiornato con Deliberazioni dell'organo consiliare – n. 24 del 19/7/2013, n.11 del 30/01/2014 e n. 45 del 02/07/2014. E' stato approvato dalla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo della Liguria con deliberazione n. 42 del 22 agosto 2014.

Non si è fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'articolo 243 ter e 243 quinquies né al contributo di cui all'articolo 3 del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012.

1.4 Situazione di contesto interno/esterno:

Il precedente mandato amministrativo 2015-2019 è stato caratterizzato da una profonda trasformazione del ruolo e delle funzioni delle Province. Sono stati anni difficili in quanto la confusa evoluzione del contesto normativo si è accompagnata ad una ulteriore serie di tagli alla finanza locale.

Con l'entrata in vigore della Legge 56/2014 è stato stravolto l'intero procedimento elettorale, gli organi, le funzioni e il ruolo, dando alle Province un connotato nuovo di Ente di area vasta a supporto dei Comuni.

Inoltre, per effetto delle leggi di riforma, dal 2016 al 2018 sono state trasferite alla Regione Liguria ed alle Agenzie Regionali le funzioni ed il personale preposto in materia di difesa del suolo, di turismo, di caccia e pesca, di formazione professionale ed in ultimo quelle dei Centri per l'Impiego.

Tra il 2015 e 2016 si sono susseguiti una serie di decreti rivolti al personale che stabilivano tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento tra enti locali e amministrazioni statali e criteri per le procedure di mobilità ed inserimento dei soprannumerari, e atti con cui si approvavano: la dotazione organica con tutti i dipendenti in servizio nelle funzioni fondamentali e gli elenchi del personale interessato al trasferimento presso la Regione in quanto impegnati in via prevalente su funzioni non fondamentali della Provincia di competenza regionale.

Buona parte dei dipendenti sono stati coinvolti in una complessa procedura di mobilità. Il personale rimasto ha dovuto supplire il personale trasferito o andato in pensione, questi cambiamenti hanno richiesto una ulteriore capacità di flessibilità, adattamento e tenuta dello stress psicologico - emotivo.

La bocciatura della riforma costituzionale attraverso il referendum del 4 dicembre 2016 ha evitato l'abolizione delle Province ma tutto l'anno 2017 è stato caratterizzato dalla attesa di una precisa identità e valorizzazione dell'Ente.

Il personale di questo Ente, dopo l'applicazione della normativa sopra citata ed in seguito ai trasferimenti regionali, ad oggi è composto da n. 120 unità.

Ciò ha imposto alla Provincia importanti modifiche organizzative che hanno comportato l'accorpamento delle strutture con riferimento alle funzioni fondamentali/proprie dell'Ente tenuto conto delle figure dirigenziali e del personale disponibili.

Lo stesso Presidente della Provincia per salvaguardare il patrimonio di competenze e risorse ha partecipato a diversi incontri a tutti i livelli istituzionali e politici richiedendo di poter governare nell'interesse del territorio amministrato e dei suoi cittadini.

L'incertezza normativa non ha impedito tuttavia all'Ente di assolvere in modo soddisfacente le proprie funzioni istituzionali in materia di costruzione e manutenzione delle strade e di edilizia scolastica.

Sul fronte finanziario: i contributi del comparto Province per il risanamento delle finanze pubbliche imposti con le leggi di Stabilità 2015 (L. 190/2014), 2016 (L. 208/2015) e 2017 (L. 232/2016) hanno consentito di approvare i bilanci per la sola annualità di competenza.

Solo nel 2018 si è riuscito ad approvare il Bilancio per il triennio 2018-2020.

Lo stesso Presidente ha definito tali bilanci di emergenza e di pura sopravvivenza nei quali l'erogazione dei servizi non risponde al principio di programmazione pluriennale.

Il drenaggio di risorse da parte del Governo ha completamente eroso le risorse indispensabili per svolgere le funzioni istituzionali dell'ente.

Gli equilibri di bilancio nel corso del mandato 2015/2018 sono stati assicurati attraverso misure straordinarie quali la rinegoziazione dei mutui Cassa Depositi e Prestiti, l'alienazione di beni immobili e l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento delle spese correnti.

La situazione non è migliorata nell'annualità 2017 e 2018 visto le prescrizioni delle leggi di Stabilità che hanno continuato ad imporre rimborsi allo Stato.

Sul fronte del personale la situazione si è nel tempo aggravata a seguito delle incertezze istituzionali e finanziarie predette. Il trasferimento del personale, nella prospettiva dell'eliminazione delle Province e il divieto di assunzione hanno privato l'Ente di preziose professionalità.

Il divieto di assunzione di personale, in qualunque forma, a tempo indeterminato ha bloccato l'attività relativa all'adozione del Piano Occupazionale.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale infatti, prevista con Lgs. 165/2001 ha continuato a non essere attuabile fino al 2017 ostandovi il divieto ai sensi delle L. 135/2012, L. 114/2014 e L. 190/2014.

Solo nell'anno 2018 le Province hanno visto ripristinata la capacità assunzionale ma pur sempre entro determinati limiti. A tal fine è stato approvato un primo Piano provvisorio di riassetto organizzativo con deliberazione del C.P. n. 29 del 19/05/2016, piano successivamente rivisto e riapprovato con deliberazione C.P. n. 61 del 28/11/2018.

Il precedente Presidente Avv. Fabio Natta, con propri Decreti deliberativi n. 9 del 09/01/2019 e n. 33 del 11/02/2019 ha approvato, di conseguenza, la nuova Macrostruttura ed il relativo funzionigramma.

In questa situazione di instabilità e di mancanza di prospettive future, l'Amministrazione è stata costretta ad adottare misure di forte contenimento delle spese e a ripensare il modo con cui organizzare i propri interventi.

Tutti i Servizi hanno cercato di gestire con buon senso questo periodo critico continuando, attraverso la programmazione, il monitoraggio e la rendicontazione a credere nel miglioramento continuo, nella semplificazione amministrativa e gestionale, nell'orientamento alla flessibilità della struttura organizzativa, nella trasparenza, nella efficienza della gestione, nella comunicazione con i cittadini.

1.5 Valutazione generale finanziaria

Il quadro finanziario generale dell'ente Provincia, dopo anni di assoluta incertezza sulle prospettive pluriennali, con la legge di bilancio 2019 inizia a delinearci con maggiore chiarezza, sebbene restino serie difficoltà – come rappresentato dall'UPI a livello generale – ad assicurare una reale attività programmatica, idonea a recuperare il gap tra i fabbisogni effettivi (o quantomeno quelli standard) e le disponibilità di risorse a bilancio.

Nel caso della Provincia di Imperia, si scontano le ulteriori difficoltà derivanti dalla vigenza di un piano di riequilibrio finanziario pluriennale e dalla chiusura del rendiconto 2018 con un disavanzo pari a circa 2,3 ml, derivante dalla mancata alienazione di un cespite immobiliare.

Il piano di riequilibrio procede secondo *step* verificati semestralmente dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, che fino ad oggi si esprime con valutazioni sostanzialmente positive pur nella consapevolezza che il pareggio finanziario dipende, anno dopo anno, dal buon esito di operazione aventi carattere di non ripetitività.

D'altro canto, proprio la sopra accennata prospettiva di medio termine, finalmente riaperta per il comparto Province, consente di prevedere il raggiungimento di un equilibrio più strutturale, comprensivo del recupero del disavanzo di esercizio ai sensi dell'art. 188 TUEL.

E' utile, a tal fine, offrire un quadro d'insieme delle misure di finanza pubblica che interessano direttamente la Provincia.

Ai sensi del comma 838 della Legge di bilancio 2018, alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n.56, è attribuito un contributo complessivo di 428 milioni di euro per l'anno 2018, di cui 317 milioni di euro a favore delle province e 111 milioni di euro a favore delle città metropolitane, e a favore delle province un ulteriore contributo di 110 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e di 180 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021.

Alla Provincia di Imperia è stato assegnato per il 2019 l'importo di € 253.656,65 (l'importo assegnato nel 2018 ammontava a euro 2.518.587,18).

Ai sensi del comma 843 della Legge di bilancio 2018, alle province che, alla data del 30 novembre 2017, hanno deliberato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, hanno presentato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale o ne hanno conseguito l'approvazione, o risultano in dissesto, è attribuito, per ciascuno degli anni del triennio 2018-2020, un contributo nell'importo complessivo di 30 milioni di euro annui. Il contributo di cui al periodo precedente è ripartito, con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo criteri e importi da definire, su proposta dell'UPI, previa intesa in sede di Conferenza Stato - Città ed autonomie locali, da conseguire entro il 31 gennaio 2018. Qualora l'intesa non sia raggiunta, ovvero non sia stata presentata alcuna proposta, il decreto è comunque adottato, entro il 10 febbraio 2018, ripartendo il contributo stesso in proporzione alla spesa corrente per viabilità e scuole, come desunta dall'ultimo rendiconto approvato dalla provincia interessata.

Alla Provincia di Imperia è stato assegnato per il triennio 2018/2020 è stato assegnato l'importo di € 1.189.401,72. (La prima assegnazione da Conferenza Stato – Città ed autonomie locali ammontava a € 1.200.000,00). Dal 2021, in assenza di nuove disposizioni, tale assegnazione non è più prevista.

Con il Decreto Legge del 24/04/2017 n. 50 – *“Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”* convertito in legge con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96,

era stata disposta per le province delle regioni a statuto ordinario, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, un'assegnazione di risorse per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, un contributo complessivo di 180 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018 e di 80 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2019.

Alla Provincia di Imperia è stato assegnato per il 2019 un contributo pari a € 761.730,08. (l'importo assegnato nel 2018 ammontava a euro 1.729.164,51).

L'articolo 1, comma 754 della legge n. 208/2015 ha attribuito per il finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all'edilizia scolastica un contributo complessivo di 495 milioni di euro nel 2016, 470 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2017 al 2020 e 400 milioni di euro annui a decorrere dal 2021, di cui 245 milioni di euro per l'anno 2016, 220 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2017 al 2020 e 150 milioni di euro annui a decorrere dal 2021 a favore delle province e 250 milioni di euro a favore delle città metropolitane.

Alla Provincia di Imperia è stato assegnato per il 2019 e il 2020 un contributo pari a € 2.094.757,73 e per il 2021 un importo pari a €1.440.970,43. (l'importo assegnato nel 2018 ammontava a euro 2.113.423,29).

Si noti che l'importo originario è stato ridotto nel corso del 2019, e così ricalcolato dal Ministero dell'Interno con circolari 10 e 11 del 9 e del 21 maggio 2019 per generiche esigenze di finanza pubblica.

Per quanto attiene la riduzione della spesa corrente delle Province, da ottenersi mediante corrispondente prelievo sulle entrate correnti, la principale disposizione di riferimento resta la L.190/2014, ai sensi della quale il contributo dovuto a regime dalla Provincia di Imperia era di €. 11.635.164,66. Il contributo aggiuntivo previsto dal 2017, è stato annullato (art. 20 comma 1 D.L. 50/2017). Dall'esercizio 2018, tuttavia, sono cambiate le modalità di contabilizzazione di tali prelievi a carico del bilancio provinciale, nel senso indicato dal comma 839 sotto riportato:

"839. Il contributo spettante a ciascuna provincia, di cui al comma 8384, unitamente a quelli di cui all'articolo 1, comma 754, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 20, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, è versato dal Ministero dell'Interno all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n. 190."

In considerazione di quanto disposto dal periodo precedente, ciascun ente beneficiario, fermo restando quanto previsto al periodo successivo, non iscrive in entrata le somme relative ai contributi attribuiti e iscrive in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui al citato articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014, al netto di un importo corrispondente alla somma dei contributi stessi.

Nel caso in cui il contributo di cui al comma 838, unitamente a quelli di cui ai citati articoli 1, comma 754, della legge n. 208 del 2015 e 20, comma 1, del decreto-legge n. 50 del 2017, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 96 del 2017, ecceda il concorso alla finanza pubblica di cui al predetto articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del 2014, il Ministero dell'interno provvede al trasferimento della parte eccedente all'ente interessato.

Il contributo di cui sopra, ricalcolato ai sensi delle sopra citate circolari del Ministero

dell'Interno 10 e 11 del 9 e del 21 maggio 2019, ammonta ora ad euro 11.686.707,34 che, parzialmente compensato alcune delle assegnazioni di cui al precedente paragrafo (comma 838 legge di bilancio 2018, art. 20 comma 1 del Decreto-legge del 24/04/2017 n. 50, art.1, comma 754, legge 208/2015), ammonta per il 2019 a euro 8.576.562,88.

Per quanto riguarda poi i contributi alla finanza pubblica di cui al D.L. 66/2014, restano in vigore soltanto quelli previsti dall'art. 19 della norma, per un importo di euro 355.172,70 (a fronte di originari 3.149.013,53).

1.6 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Il comma 420 dell'articolo 1 della Legge 23-12-2014 n. 190 prevede che "A decorrere dal 1° gennaio 2015, alle province delle regioni a statuto ordinario è fatto divieto: a) di ricorrere a mutui per spese non rientranti nelle funzioni concernenti la gestione dell'edilizia scolastica, la costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente, nonché la tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza; ... (omissis)...". Nel 2019 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Il quadro dell'indebitamento è il seguente:

In data 30 giugno 2019 il portafoglio debitorio della Provincia di Imperia risulta composto da 329 mutui e prestito obbligazionario per un debito residuo pari a Euro 22 631 599.88.

Il tasso medio del debito, comprensivo del derivato in essere con Intesa Sanpaolo, ammonta al 3,83%.

Sintesi del debito al 30/06/2019

<i>Debito</i>	<i>Tasso medio (Act/Act, Annuo)</i>	<i>Durata residua</i>	<i>Durata media</i>	<i>Numero di linee residuo</i>
22 631 599.88+ 11 289 422.94 swap	€ 3,83%	18,83 anni	11,04 anni	330

Nel corso dell'esercizio 2019 la Provincia non può aderire a proposte di rinegoziazione del debito CDP, a

meno che non cambino le condizioni di rinegoziabilità (per ora la circolare CDP riguarda solo le città metropolitane e i comuni capoluogo di regione).

Non è previsto il ricorso a ulteriore indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL

Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento: NO

1.8 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente: ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO		PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
	ESERCIZIO 2017 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2018 (accertamenti competenza)			
TRIBUTI					
Imposte, tasse e proventi assimilati					
Imposta sulle assicurazioni RC auto	7.388.098,22	7.351.005,00	7.400.000,00	7.400.000,00	7.400.000,00
Imposta di iscrizione al PRA	5.391.616,83	5.380.670,19	5.400.000,00	5.400.000,00	5.400.000,00
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale	2.144.692,11	2.101.577,85	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
Altre imposte	6.096,77	2.287,08	6.096,77	6.096,77	6.096,77
Compartecipazione di tributi					
Tributo speciale deposito in discarica rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi					
Fondo sperimentale riequilibrio	770.333,30	770.422,58	770.937,18	770.937,18	770.937,18
TOTALE	15.700.837,23	15.605.962,70	15.677.033,95	15.677.033,95	15.677.033,95

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO		PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
	ESERCIZIO 2017 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2018 (accertamenti competenza)			
TRASFERIMENTI CORRENTI					
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	5.933.241,95	1.327.813,89	4.592.486,81	4.393.111,95	3.236.843,52
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	15.656.767,14	16.317.520,15	15.443.733,23	15.624.841,37	15.494.841,37
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti correnti da imprese	169.438,42	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo					
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	391.794,86	486.004,00	673.759,29
TOTALE	21.759.447,51	17.645.334,04	21.428.014,90	20.503.957,32	19.405.444,18

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO		PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
	ESERCIZIO 2017 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2018 (accertamenti competenza)			
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
Vendita di beni	179.559,06	174.588,81	251.955,92	251.955,92	251.955,92
Entrata dalla vendita o dall'erogazione di servizi	327.374,20	224.219,92	235.000,00	235.000,00	235.000,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	557.773,54	572.187,30	583.100,00	583.100,00	583.100,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dalla attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da famiglie derivanti dalla attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	150.748,15	116.300,73	203.000,00	663.000,00	663.000,00
Entrate da Imprese derivanti dalla attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	88.840,04	137.596,87	203.000,00	203.000,00	203.000,00
Interessi Attivi					
Altri interessi attivi	23,55	47,95	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altre entrate da redditi di capitale					
Proventi derivanti da operazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate derivanti dalla distribuzioni di utili e avanzi	91.023,00	71.953,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Rimborsi e altre entrate correnti					
Indennizzi da assicurazione	25.003,00	25.934,21	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Rimborsi in entrata	1.174.860,94	1.406.883,50	1.026.903,46	1.026.903,46	1.026.903,46
Altre entrate correnti n.a.c.	86.861,98	57.155,76	80.000,00	80.000,00	80.000,00
TOTALE	2.682.067,46	2.786.868,05	2.729.959,38	3.189.959,38	3.189.959,38

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO		PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
	ESERCIZIO 2017 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2018 (accertamenti competenza)			
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE					
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	3.298.889,68	719.499,96	3.128.668,93	3.186.342,34	2.412.049,89
Contributi agli investimenti da Imprese	452.700,05	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi da UE e resto del mondo	0,00	0,00	5.950,00	512.125,00	1.700,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali					
Alienazione di beni materiali	12.264,50	296.532,50	5.275.000,00	6.536.000,00	5.397.361,22
TOTALE	3.763.854,23	1.016.032,46	8.409.618,93	10.234.467,34	7.811.111,11

Equilibrio di parte corrente del bilancio consuntivo 2018

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		19.690.582,93	

A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	636.553,47
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	36.038.164,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	35.815.280,17
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	580.111,44
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.217.063,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-937.736,86
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	308.744,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	299.407,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	98.061,02
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		-427.645,44
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	161.156,90
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.027.813,74
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.018.907,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	299.407,50
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	98.061,02
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.814.001,31
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		2.065.240,56
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
			127.289,75
			Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
			-300.355,69
			W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y

Il quadro generale riassuntivo per gli anni 2019-2021

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	2020	2021	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	2020	2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	18.540.652,72								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni		811.474,31 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		766.393,81	1.532.787,62	0,00
Fondo pluriennale vincolato		2.645.352,00	0,00	0,00					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.228.635,56	15.677.033,95	15.677.033,95	15.677.033,95	TIT. 1 - Spese correnti	69.140.183,66	38.929.454,48	36.445.887,51	37.019.952,89
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	27.496.130,38	21.428.014,90	20.503.957,32	19.405.444,18	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	6.899.702,82	2.729.959,38	3.189.959,38	3.189.959,38					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	10.804.940,79	8.409.618,93	10.234.467,34	7.811.111,11	TIT. 2 - Spese in conto capitale	11.597.942,68	10.767.038,02	10.333.467,34	7.910.111,11
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	31.981,73	18.525,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	69.461.391,28	48.263.152,16	49.605.417,99	46.083.548,62	Totale spese finali	80.738.126,34	49.696.492,50	46.779.354,85	44.930.064,00
TIT. 6 - Accensione di prestiti	1.287.283,53	0,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	1.257.092,16	1.257.092,16	1.293.275,52	1.153.484,62
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	18.095.069,45	14.874.164,51	14.874.164,51	14.874.164,51	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	18.778.926,76	14.874.164,51	14.874.164,51	14.874.164,51
Totale titoli	98.843.744,26	73.137.316,67	74.479.582,50	70.957.713,13	Totale titoli	110.774.145,26	75.827.749,17	72.946.794,88	70.957.713,13
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	117.384.396,98	76.594.142,98	74.479.582,50	70.957.713,13	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	110.774.145,26	76.594.142,98	74.479.582,50	70.957.713,13

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo ultimo anno chiuso

	1	2	3	4	5
Conto del Bilancio	St. definitivi	Accertamenti o Impegni	% di realizzo	Riscossioni o Pagamenti	% di realizzo
Gestione di competenza					
ENTRATE					
1 Avanzo applicato alla gestione	469.901,84				
2 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	15.676.430,07	15.605.962,70	99,55%	10.130.838,22	64,92%
3 2 - Trasferimenti correnti	19.936.872,23	17.645.334,04	88,51%	16.641.018,23	94,31%
4 3 - Entrate extratributarie	3.736.229,59	2.786.868,05	74,59%	1.590.064,32	57,06%
5 4 - Entrate in conto capitale	5.706.119,49	1.016.032,46	17,81%	1.014.224,96	99,82%
6 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	2.875,00	0,00%	2.875,00	100,00%
7 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.874.164,51	5.615.987,96	63,28%	5.595.724,86	99,64%

10	Totale	64.399.717,73	42.673.060,21	66,26%	34.974.745,59	81,96%
	USCITE					
11	Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
12	1 - Spese correnti	41.902.516,49	35.815.280,17	85,47%	24.494.881,87	68,39%
13	2 - Spese in conto capitale	6.070.340,43	1.814.001,31	29,88%	1.228.252,99	67,71%
14	3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	4 - Rimborso di prestiti	1.217.063,51	1.217.063,51	100,00%	1.217.063,51	100,00%
16	5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	10.000.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.874.164,51	5.615.987,96	63,28%	5.203.895,34	92,66%
18	Totale	68.064.084,94	44.462.332,95	65,32%	32.144.093,71	72,30%
19	Totale Entrate	64.399.717,73	42.673.060,21	66,26%	34.974.745,59	81,96%
20	Totale Uscite	68.064.084,94	44.462.332,95	65,32%	32.144.093,71	72,30%
21	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-3.664.367,21	-1.789.272,74		2.830.651,88	

Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso (2018)

	TOTALE	
Fondo cassa al 1° gennaio	19.690.582,93	
Riscossioni	41.268.477,92	(+)
Pagamenti	42.418.408,13	(-)
Saldo di cassa al 31 dicembre	18.540.652,72	(=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	(-)
Fondo di cassa al 31 dicembre	18.540.652,72	(=)
Residui attivi	25.706.427,59	(+)
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	
Residui passivi	34.946.396,09	(-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	580.111,44	(-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	2.065.240,56	(-)
Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) ⁽²⁾	6.655.332,22	(=)

Composizione Risultato di amministrazione:	2018
--	------

accantonato	4.389.204,44
vincolato	4.291.992,56
Per fondo ammortamento	273.316,65
Disponibile	- 2.299.181,43

Gestione residui

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	27.399.995,44	8.397.849,05	-111.815,51	18.890.330,88
2 - Spese in conto capitale	2.137.126,76	1.536.595,28	-355.375,14	245.156,34
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.844.321,75	339.870,09	-11.782,03	3.492.669,63
Totali	33.381.443,95	10.274.314,42	-478.972,68	22.628.156,85

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI							
	Residui 2013 e prec	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
Titolo 1	492.606,07	633.680,69	210.941,18	583.788,03	1.155.461,16	5.475.124,48	8.551.601,61
Titolo 2	3.535.527,87	112.181,37	754.636,84	291.480,24	369.973,35	1.004.315,81	6.068.115,48
Titolo 3	1.562.006,67	360.786,98	328.513,42	369.217,02	352.415,62	1.196.803,73	4.169.743,44
Titolo 4	109.037,45	0,00	821.316,85	815.746,12	647.413,94	1.807,50	2.395.321,86
Titolo 5	0,00	0,00	13.456,73	0,00	0,00	0,00	13.456,73
Titolo 6	1.287.283,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.287.283,53
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	3.190.544,29	7.852,09	0,00	814,41	1.431,05	20.263,10	3.220.904,94
TOTALE	10.177.005,88	1.114.501,13	2.128.865,02	2.061.045,82	2.526.695,12	7.698.314,62	25.706.427,59
RESIDUI PASSIVI							

	Residui 2013 e prec	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
Titolo 1	188.951,74	1.600,00	768.689,16	5.739.550,24	12.191.539,74	11.320.398,30	30.210.729,18
Titolo 2	19.361,01	0,00	0,00	14.633,76	211.161,57	585.748,32	830.904,66
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	3.396.439,96	41.284,38	43.824,98	11.113,31	7,00	412.092,62	3.904.762,25
TOTALE	3.604.752,71	42.884,38	812.514,14	5.765.297,31	12.402.708,31	12.318.239,24	34.946.396,09

Patto di Stabilità interno: L'ente non ha rispettato il saldo di finanza pubblica per il 2018, per euro 26.000,00

Rispetto limite indebitamento

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	15.700.837,23	15.700.837,23	15.700.837,23
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	21.759.447,51	21.759.447,51	21.759.447,51
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	2.682.067,46	2.682.067,46	2.682.067,46
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		40.142.352,20	40.142.352,20	40.142.352,20
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	4.014.236,22	4.014.236,22	4.014.236,22
Ammoniare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018	(-)	592.213,15	562.515,19	534.684,22
Ammoniare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi etariali in c/interessi su mutui	(+)	13.096,89	13.096,89	13.096,89
Ammoniare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammoniare disponibile per nuovi interessi		3.435.118,96	3.464.818,92	3.492.647,89
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2018	(+)	23.254.549,49	21.997.457,33	20.704.181,81
Debito autorizzato nell'esercizio in corso 2018	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		23.254.549,49	21.997.457,33	20.704.181,81
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) - per gli enti locali: l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

Sintesi dell'indebitamento

Il quadro dell'indebitamento è il seguente: in data 30 giugno 2019 il portafoglio debitorio della Provincia di Imperia risulta composto da 329 mutui e 1 prestito obbligazionario per un debito residuo pari a Euro 22 631 599,88. Il tasso medio del debito, comprensivo del derivato in essere con Intesa Sanpaolo, ammonta al 3,83%,

SINTESI DEL DEBITO AL 30/06/2019

Debito	Tasso medio (Act/Act, Annuo)	Durata residua	Durata media	Numero di Linee residuo
22 631 599.88+	€ 3,83%	18,83 anni	11,04 anni	330
11 289 422.94 swap				

Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel): non si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria**Utilizzo strumenti di finanza derivata:**

Il Contratto di interest rate swap con Rimodulazione del debito con Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo s.p.a. è stato stipulato nel 2007 in esecuzione della deliberazione G.P. n. 60 del 28/02/2007. Il capitale nozionale di riferimento di questa operazione è rappresentato dal Capitale Residuo al 01.01.2007 del Prestito Obbligazionario contratto con la suddetta Banca nel 2005, capitale nozionale ammontante ad € 8.727.390,00.= alla data di stipula e ad €. 6.685.860,00.= alla data del 31/12/2018, operazione avente scadenza 31.12.2030. L'operazione si compone di due parti: contratto di interest rate swap e rimodulazione del debito. Il contratto di interest rate swap prevede l'interscambio di flussi finanziari di interessi calcolati sul capitale di riferimento e parametrati all'Euribor a 6 mesi con acquisto da parte della Provincia di un cap e contestuale vendita di un floor. L'operazione di rimodulazione del debito derivante dal BOP prevede l'interscambio del differenziale positivo o negativo tra la quota capitale del piano di ammortamento originario del BOP che viene retrocesso da Banca Intesa alla Provincia e la nuova quota capitale che viene invece corrisposta dalla Provincia a Banca Intesa, differenziali già quantificati a favore della Provincia fino al 2018 e poi negativi per l'ente a partire dal 2019.

Rilevazione flussi swap

Anno	Descrizione	Introito Provincia	Esborso Provincia
2007	Up front	51.000,00	
	Rimodulazione debito	200.295,00	
	Interessi swap		8.772,91
2008	Rimodulazione debito	196.361,00	
	Interessi swap		39.497,61
2009	Rimodulazione debito	183.826,00	
	Interessi swap		171.104,77
2010	Rimodulazione debito	173.105,00	
	Interessi swap		265.677,22
2011	Rimodulazione debito	162.676,00	
	Interessi swap		225.673,17
2012	Rimodulazione debito	155.154,77	
	Interessi swap		250.574,96
2013	Rimodulazione debito	145.676,00	
	Interessi swap		312.973,18
2014	Rimodulazione debito	135.350,00	
	Interessi swap		305.452,88
2015	Rimodulazione debito	122.476,00	
	Interessi swap		313.403,05
2016	Rimodulazione debito	108.945,00	
	Interessi swap		317.866,03
2017	Rimodulazione debito	91.023,00	
	Interessi swap		314.378,49
2018	Rimodulazione debito	71.953,00	
	Interessi swap		306.253,07
2019	Rimodulazione debito	100.000,00	
	Interessi swap		320.000,00
	TOTALE	1.897.840,77	3.151.627,34

Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Anno	Anno precedente
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>immobilizzazioni immateriali</u>		
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5 Avviamento	0,00	0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.344,00	6.344,00
	9 Altre	1.315.077,84	2.348.353,29
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.321.421,84	2.354.697,29
	<u>immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II	1 Beni demaniali		
	1.1 Terreni	0,00	0,00
	1.2 Fabbricati	0,00	0,00
	1.3 Infrastrutture	5.701.423,37	2.009.224,80
	1.9 Altri beni demaniali	60.262.375,72	62.318.899,40
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)		
	2.1 Terreni	468.756,17	468.756,17
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2 Fabbricati	40.794.919,40	41.939.031,01
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3 Impianti e macchinari	71.275,68	75.177,18
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	2.897,50	0,00
	2.5 Mezzi di trasporto	6.300,00	0,00
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	24.904,89	46.769,73
	2.7 Mobili e arredi	0,00	0,00
	2.8 Infrastrutture	0,00	0,00
	2.9 Diritti reali di godimento	0,00	0,00
	2.99 Altri beni materiali	93.049,12	85.328,45
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.289.364,43	8.385.200,43
	Totale immobilizzazioni materiali	114.715.266,28	115.328.387,17
IV	<u>immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1 Partecipazioni in		
	a imprese controllate	2.193.233,59	3.230.209,80
	b imprese partecipate	21.428,94	0,00
	c altri soggetti	0,00	21.112,98
	2 Crediti verso		
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00
	d altri soggetti	0,00	0,00
	3 Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.214.662,53	3.251.322,78
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	118.251.350,65	120.934.407,24
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00
II	<u>Crediti (2)</u>		
	1 Crediti di natura tributaria		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
	b Altri crediti da tributi	8.224.205,06	4.696.563,06
	c Crediti da Fondi perequativi	327.396,55	0,00
	2 Crediti per trasferimenti e contributi		
	a verso amministrazioni pubbliche	7.279.704,66	11.588.995,57
	b imprese controllate	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00
	d verso altri soggetti	1.181.925,18	1.675.708,99
	3 Verso clienti ed utenti	611.392,43	463.260,97
	4 Altri Crediti		
	a verso l'erario	0,00	304,34
	b per attività svolta per c/terzi	3.217.859,69	3.212.056,82
	c altri	2.380.898,65	1.201.011,55
	Totale crediti	23.223.382,22	22.837.901,30
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
	1 Partecipazioni	0,00	0,00
	2 Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
	1 Conto di tesoreria		
	a Istituto tesoriere	18.540.652,72	19.690.582,93
	b presso Banca d'Italia	0,00	0,00
	2 Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
	3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	18.540.652,72	19.690.582,93
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	41.764.034,94	42.528.484,23
	D) RATEI E RISCONTI		
	1 Ratei attivi	0,00	0,00
	2 Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	160.015.385,59	163.462.891,47

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Anno	Anno precedente
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	7.732.254,29	9.367.929,18
II	Riserve	0,00	0,00
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00
b	da capitale	31.717.476,11	37.471.716,73
c	da permessi di costruire	0,00	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	65.963.799,09	64.328.124,20
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-5.205.362,02	-5.754.240,62
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		100.208.167,47	105.413.529,49
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	1.606.159,07	219.302,88
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.606.159,07	219.302,88
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento		
a	prestiti obbligazionari	4.939.020,00	5.294.520,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	18.315.642,96	19.177.206,47
2	Debiti verso fornitori	6.035.057,34	6.542.770,82
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	1.824.767,76	626.480,87
c	Imprese controllate	0,00	872.078,85
d	Imprese partecipate	0,00	529.654,80
e	altri soggetti	450,00	614.055,49
5	Altri debiti		
a	tributari	309.297,55	7.496.109,28
b	verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	275.399,70	0,00
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
d	altri	26.501.423,74	16.677.182,52
TOTALE DEBITI (D)		58.201.059,05	57.830.059,10
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi		
1	Contributi agli investimenti		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	da altri soggetti	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		160.015.385,59	163.462.891,47
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	2.645.352,00	0,00
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		2.645.352,00	0,00

Conto economico

	CONTO ECONOMICO	Anno	Anno precedente
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	14.835.540,12	14.930.503,93
2	Proventi da fondi perequativi	770.422,58	770.333,30
3	Proventi da trasferimenti e contributi	18.364.834,00	25.511.037,24
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	967.603,40	1.242.325,49
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.743.871,07	1.344.007,22
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	36.682.271,17	43.798.207,18
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	343.281,01	302.455,32
10	Prestazioni di servizi	15.527.103,85	15.925.952,08
11	Utilizzo beni di terzi	132.534,85	139.193,28
12	Trasferimenti e contributi	3.124.686,18	3.631.911,58
13	Personale	5.640.968,34	5.766.144,09
14	Ammortamenti e svalutazioni	4.654.058,77	5.161.577,53
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	1.146.608,96	0,00
17	Altri accantonamenti	540.247,23	219.302,88
18	Oneri diversi di gestione	9.297.895,61	865.127,92
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	40.407.384,80	32.011.664,68
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-3.725.113,63	11.786.542,50
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni		
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	71.953,00	91.023,00
20	Altri proventi finanziari	47,95	23,55
	Totale proventi finanziari	72.000,95	91.046,55
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari		
a	Interessi passivi	1.412.752,03	958.185,26
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	1.412.752,03	958.185,26
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-1.340.751,08	-867.138,71
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	-1.034.035,25	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-1.034.035,25	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
	<i>Proventi straordinari</i>		
24	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.057.008,19	1.119.580,56
d	Plusvalenze patrimoniali	6.782,50	0,00
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	2.063.790,69	1.119.580,56
	<i>Oneri straordinari</i>		
25	Trasferimenti in conto capitale	0,00	16.663,96
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.122.804,87	17.436.202,86
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00
	Totale oneri straordinari	1.122.804,87	17.452.866,82
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	940.985,82	-16.333.286,26
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-5.158.914,14	-5.413.882,47
26	Imposte (*)	346.447,88	340.358,15
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-5.505.362,02	-5.754.240,62

1.9 Valutazione sulla situazione economico finanziaria degli organismi Partecipati

La Provincia effettua una valutazione sulla situazione economico e finanziaria delle proprie Società con diverso grado di verifica in ragione della quota di partecipazione detenuta (controllo, collegamento, quota di minoranza) e della specifica relazione istituzionale esistente.

Il controllo è volto ad individuare le opportune azioni correttive in riferimento ai possibili squilibri economico-finanziari, a definire gli obiettivi sulle spese di funzionamento ex art 19 del D. Lgs. n. 175/2016 nonché ad adottare le misure di razionalizzazione ex art 20 del TUSP in sede di revisione periodica.

I rapporti finanziari intercorrenti con le Società partecipate sono monitorati con la periodica circolarizzazione delle posizioni di debito e credito, ai sensi dell'art 11, comma 6, lett. j) del D. Lgs. 118/2011, coordinato con il D. Lgs. 126/2014.